



# CONAPO

**SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO**

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Provinciale Reggio Calabria

Reggio Calabria

11 LUGLIO 2019

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Calabria

Via Sbarre Centrali n. 115 – 89100 Reggio C.

Tel.cell. 331-6887489

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Salvatore MULAS**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Fabio DATILO**

**Al Prefetto di Reggio Calabria  
S.E. MASSIMO MARIANI**

**Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Calabria  
Dott. Ing. Oliverio Dodaro**

**Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria  
Dott. Ing. Carlo Metelli**

**All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento  
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Vice Prefetto Silvana LANZA BUCCERI**

**Alla Segreteria Generale del CONAPO  
I.A. Antonio BRIZZI**

**Alla Segreteria Regionale CONAPO Calabria  
C.R.E. Fernando Spizzirri**

**OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di REGGIO CALABRIA; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm. e ii.**

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. di Reggio Calabria, con la presente, proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dagli accordi di settore.

Si ritiene necessaria la proclamazione dello Stato di agitazione sindacale per i motivi di seguito elencati.

- 1) La scrivente con nota Prot. 1/2019 del 26/6/2019 ha chiesto la sospensione dell'O.d.G 600/2019 per le varie criticità che si erano riscontrate in fase di incontro sindacale con il Comando chiedendo di sapere soprattutto sul ruolo dei CR nei Distaccamenti periferici ove tale figura è carente o addirittura assente e come si intendesse coprire tale ruolo previsto in pianta organica. E' stato chiesto di sapere se per tale figura si applica quanto previsto dal vigente regolamento di mobilità provinciale.
- 2) Ha chiesto di avere l'elenco del personale aggiornato per ogni ordine e grado delle assegnazioni di ogni sede e/o ufficio e con quali funzioni o mansioni e la posizione giuridica e/o titolarità delle assegnazioni con particolare riferimento a leggi speciali o altro titolo di precedenza, a seguito di ciò è stato emanato apposito O.d.G. immediatamente contestato dalla scrivente e da altre O.S. di questo Comando per palesi

inesattezze e non completo di quanto richiesto. Ad oggi siamo in attesa di revisione di detto O.d.G. che evidentemente appare poco trasparente e si presta a diverse chiavi di lettura.

- 3) È stato chiesto il motivo per il quale si voglia distinguere nel merito della mobilità in oggetto il personale CR ante riforma delle carriere e quello promosso a ruolo aperto chiedendo di sapere quale norma, regolamento, circolare o qualsivoglia riferimento giuridico contenga una distinzione tra queste figura. Alla domanda non è stata fornita alcuna risposta non potendo esistere nei fatti nessuna valida ragione che giustifichi tale distinzione.
- 4) La scrivente ha anche chiesto di sapere come si intende coprire i posti da Qualificato Cr/Cs nei distaccamenti periferici fino ad ora non assegnati ai CR ante riforma delle carriere per il completamento delle piante organiche previste.
- 5) la urgente necessità di rivisitare il **regolamento di mobilità interno**, più volte richiesto ai precedenti Comandanti, anche alla luce delle modifiche introdotte con il riordino delle carriere, non è stata accolta.

Per quanto sopra esposto si chiedeva di sospendere l'ODG in questione e con esso la mobilità che appare in violazione delle norme in vigore e potenzialmente lesiva dei diritti del personale, ma nonostante tutto, il Comando ha emanato l'O.d.G 657/2019 che comunica la conclusione della prima fase di mobilità ed il contestuale avvio della seconda fase. E' da rilevare anche che nella prima fase emergono evidenti anomalie di assegnazioni del personale nei turni che aggravano le condizioni già critiche di composizione delle squadre di soccorso ordinario e/o specializzate, in particolare il personale DOS ed il personale GOS, già oggetto di riequilibrio su stessa informativa del comando non meno di 10gg addietro.

Altresì si riscontra che nelle domande di mobilità di prima fase, il personale CR 2018 residente e già titolare di sede ha chiesto esplicitamente di ricoprire il ruolo di capo-distaccamento richieste che senza alcun plausibile motivo non sono state prese in considerazione .

Si rimane in attesa dell'avvio della prevista procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti



*Il Segretario Provinciale CONAPO  
C.S. Pontari Carmelo*

*Pontari Carmelo*